



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

COMUNE DI ARNESANO

PREMESSA

Signori Consiglieri,

Il Rendiconto è uno dei documenti fondamentali della gestione annuale di un ente locale, che si inserisce nei rapporti interorganici tra Consiglio, Giunta e funzionari responsabili dei servizi, applicando, nell'ambito della separazione delle competenze politico-amministrative il principio generale del diritto secondo il quale qualsiasi gestione, comportando l'esercizio di un potere e la disponibilità di mezzi o risorse, deve culminare nella resa del conto a chi ha conferito il potere ed i mezzi.

Il rendiconto ha sostanzialmente una duplice funzione:

1. dare la dimostrazione riassuntiva del complesso delle operazioni effettuate nell'ambito della gestione annuale e dei relativi risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione (in particolare il DUP, documento unico di programmazione ed il PEG, piano esecutivo di gestione);
2. consentire il controllo:
 - da parte degli organi amministrativi dell'ente che hanno conferito il potere di gestione (Consiglio nei confronti della Giunta e Giunta nei confronti dei responsabili dei servizi) che hanno l'interesse ed il dovere di verificare se le attività ed i servizi pubblici sono stati effettuati secondo le direttive originariamente impartite;
 - da parte dei soggetti di controllo interni, ad esempio l'Organo di revisione;
 - da parte dei soggetti di controllo esterni (Corte dei conti, Ministero dell'interno, Ministero dell'economia e delle finanze, ecc.).

Letteralmente "rendiconto" significa, nel contesto degli enti locali, "rendere il conto della gestione" e per far ciò occorre mettere a disposizione tutte le informazioni utili, fra le quali:

- utilizzo dei mezzi finanziari a disposizione;
- analisi delle variazioni di bilancio e di altre deliberazioni importanti e significative;
- andamento finanziario, economico e patrimoniale complessivo, compresi gli equilibri di bilancio;
- risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale;
- risultati rilevanti sul piano sociale e sull'impatto delle azioni svolte sul territorio, sull'ambiente, sulla popolazione e così via;
- modalità delle attività effettivamente svolte;
- andamento dei costi dei servizi pubblici;
- condizioni di efficacia e di efficienza dei servizi pubblici locali;
- grado di raggiungimento degli obiettivi programmatici, nell'ambito della verifica della funzione autorizzatoria del bilancio;
- aspetti organizzativi, statistici e fabbisogno delle risorse umane;
- rispetto delle norme di legge e degli impegni presi

La "resa del conto della gestione" si inserisce peraltro nel più vasto concetto di "accountability", ovvero di responsabilizzazione e di dimostrazione della "capacità di rendicontare le proprie attività" con la partecipazione trasparente, neutrale (cioè libera da pregiudizi) ed attiva di tutti i responsabili dei servizi e degli altri soggetti (anche esterni) interessati a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Uno degli aspetti più importanti nella fase di rendicontazione consiste nel consentire una effettiva comparabilità (nel tempo ed eventualmente nello spazio) dei dati, dei risultati e delle informazioni, al fine di poter capire ed

analizzare gli andamenti nel tempo, utilizzando, se del caso, alcuni strumenti di sintesi come gli indicatori di bilancio.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

Le principali attività svolte nel corso del 2022 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono dettagliatamente e puntualmente illustrati per permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento, mentre dalle diverse tabelle allegate si riportano le risultanze riepilogative con riferimento a tutte le movimentazioni economico-finanziarie dell'esercizio di riferimento.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2022 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri, per il contenzioso pendente in particolare;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;

- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2022

L'esercizio 2022 continua ad essere caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

Il Comune di Arnesano ha proseguito nella sua via che partendo dall'analisi delle varie normative ha portato ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, che deve essere con maggiore convinzione perseguita ed attuata.

Anche il 2022, così come lo è stato il 2021 si è portato dietro gli strascichi dell'emergenza sanitaria alla quale si è aggiunta la Guerra tra Russia e Ucraina che ha comportato oltre ad una rivalutazione dei rapporti internazionali anche a degli effetti economici in tutta Europa in tema di Energia (elettrica/gas) con un incremento incontrollato del costo.

L'ente ha saputo, comunque, fare fronte a tutte le incombenze anche grazie agli interventi statali attraverso l'erogazione di somme destinate alla continuità dei servizi.

Tali ristori specifici ammontano ad euro 72.216,00 utilizzati in toto.

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2021 che chiude con un risultato complessivo pari ad € **1.692.204,32**, al lordo di tutti gli accantonamenti di legge.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				887.341,05
RISCOSSIONI	(+)	511.350,22	3.745.987,67	4.257.337,89
PAGAMENTI	(-)	728.049,29	3.233.450,37	3.961.499,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.183.179,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.183.179,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.670.988,49	734.138,89	2.405.127,38
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	570.556,93	762.396,91	1.332.953,84

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			104.339,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			458.808,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.692.204,32

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.315.289,32
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		250.000,00
Altri accantonamenti		15.151,72
B) Totale parte accantonata		1.580.441,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		55.305,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		12.509,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		23.218,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		6.365,91
C) Totale parte vincolata		97.398,34
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)		14.364,94
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.315.289,32
Fondo per il rimborso dell'anticipazione di liquidità ex art. 4 D.L. 35/2013	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	250.000,00
Altri accantonamenti	15.151,72
Risultato di amministrazione destintato al finanziamento di investimenti	0,00

Di seguito si analizzano le quote accantonate relative nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)
accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

NOTA BENE:

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

“1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

Tale agevolazione è stata, altresì, concessa in sede di elaborazione del Rendiconto 2022.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Molto importante il lavoro di allineamento e pulizia banca dati iniziato già nel 2021 relativamente ai crediti tributari vantati dall'Ente.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una *“significativa probabilità di soccombenza”*.

Ai fini di una più corretta e puntuale quantificazione di questo fondo molto importante, compito l'Ente sta procedendo all'adozione un apposito regolamento relativo al conferimento degli incarichi legali che contenga indicazioni sulla valutazione del rischio di soccombenza.

Per l'anno 2022, abbiamo accantonato una quota di euro 100.000,00 andando a costituire un Fondo Contenzioso pari ad euro 250.000,00 al quale si aggiungeranno le somme previste in sede di bilancio di previsione;

C) Fondo garanzia debiti commerciali

Nel corso del 2022 l'Ente non si è trovato nella condizione di effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in quanto rispetta le condizioni previsti dalla legge.

Ricordiamo che l'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- 1) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;

- 2) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- 1) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- 2) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Infine, per maggiore chiarezza, qualora fosse stato previsto un accantonamento, nell'anno 2022, nella Missione 20 del Bilancio di previsione, al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo relativo al FGDC sarebbe confluito nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto è costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli accantonamenti al FGDC stanziati nel bilancio di previsione degli esercizi precedenti e nel bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Purtroppo, per il 2023 l'Ente si vedrà costretto ad accantonare nell'apposita posta del Redigendo Bilancio di Previsione, così come da Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 27/02/2023 per non aver ridotto lo stock del debito di almeno il 10% (importo calcolato superiore al limite euro 9.849,00 – Allegato A della stessa Delibera).

D) Altri accantonamenti

Sono accantonati nel risultato di amministrazione il *TFM – Trattamento di Fine Mandato* del Sindaco e il Fondo Rinnovi Contrattuali del personale non dirigente.

Così come per il 2021 anche per il 2022, l'Ente accantona in un Fondo passività potenziale euro 5.000,00 per eventuali avvenimenti come l'insorgenza di debiti fuori bilancio, conguagli utenze, rimborsi di tributo ecc...

Avanzo Vincolato

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a € 97.398,34 e sono così composte:

❖ Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 55.305,20
❖ Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 12.509,00
❖ Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 23.218,23
❖ Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
❖ Altri vincoli	€ 6.365,91
❖ TOTALE	€ 97.398,34

Quota vincolata - Certificazione COVID-19

Ai sensi del Dl. 104/2020, comma 2 art. 39 e provvedimenti successivi, gli Enti Locali beneficiari dei contributi del Fondo risorse Fondamentali sono tenuti a rendicontarne l'utilizzo.

Questo avviene attraverso la certificazione con l'applicativo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

Questa permette di verificare la correttezza dell'utilizzo delle risorse:

- *QUOTA UTILIZZATA/CERTIFICATA*
- *QUOTA NON UTILIZZATA/VINCOLATA DA RISTORI E DA FONDONE.*

Con il DM Economia e finanze del 18 ottobre è stato approvato il modello della certificazione Covid 2022 da trasmettere alla RgS entro il prossimo **31 maggio 2023**. Salvo sorprese, l'esercizio 2022 sarà l'ultimo contraddistinto dalla gestione dei fondi speciali erogati per il superamento delle difficoltà legate alla pandemia, pertanto c'è ancora poco tempo per utilizzare completamente tali risorse.

Sostanzialmente rimane invariato lo schema della certificazione suddivisa nella sezione 1 per le entrate e la sezione 2 per le spese. Vengono messi a confronto i dati contabili del 2022 con quelli del 2019 con l'eccezione dell'entrata dell'addizionale Irpef per la quale il confronto è con gli incassi 2021. Come di consueto, le variazioni in termini di maggiori o minori entrate e di maggiori spese andranno calcolate al netto dei ristori specifici.

Monitoraggio - Servizi Sociali:

La rendicontazione degli obiettivi di servizio deve avvenire da parte di tutti i comuni attraverso la compilazione delle schede di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio del Sociale, dell'Asilo nido e del Trasporto studenti con disabilità entro il 31 maggio 2023.

L'ente ha provveduto all'invio tramite il portale Ifel Obiettivi in comune;

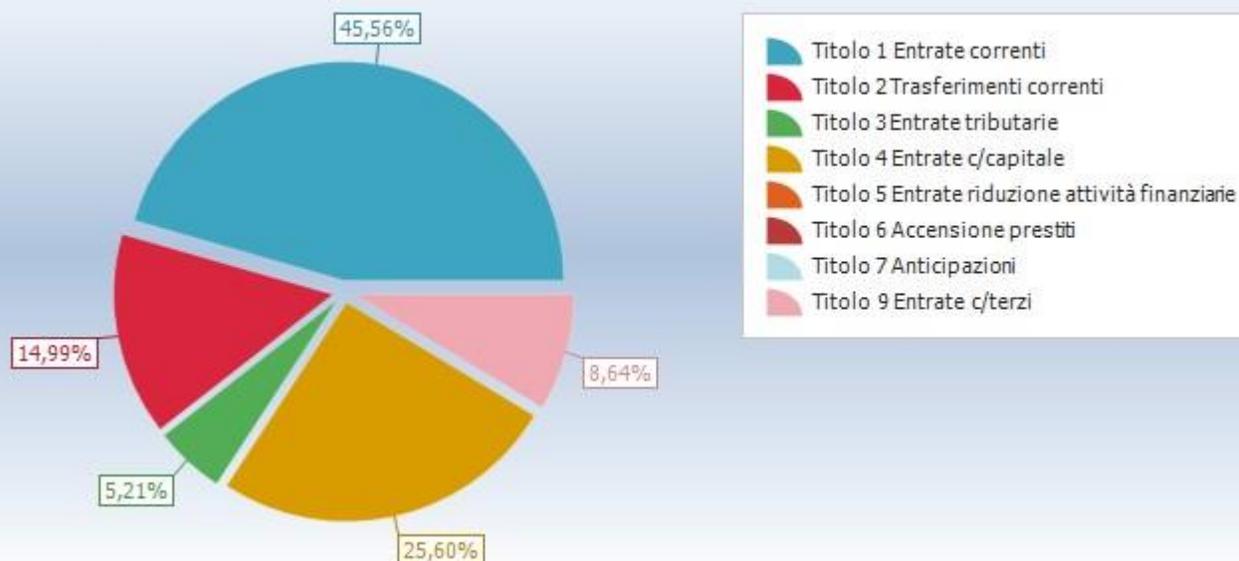
IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

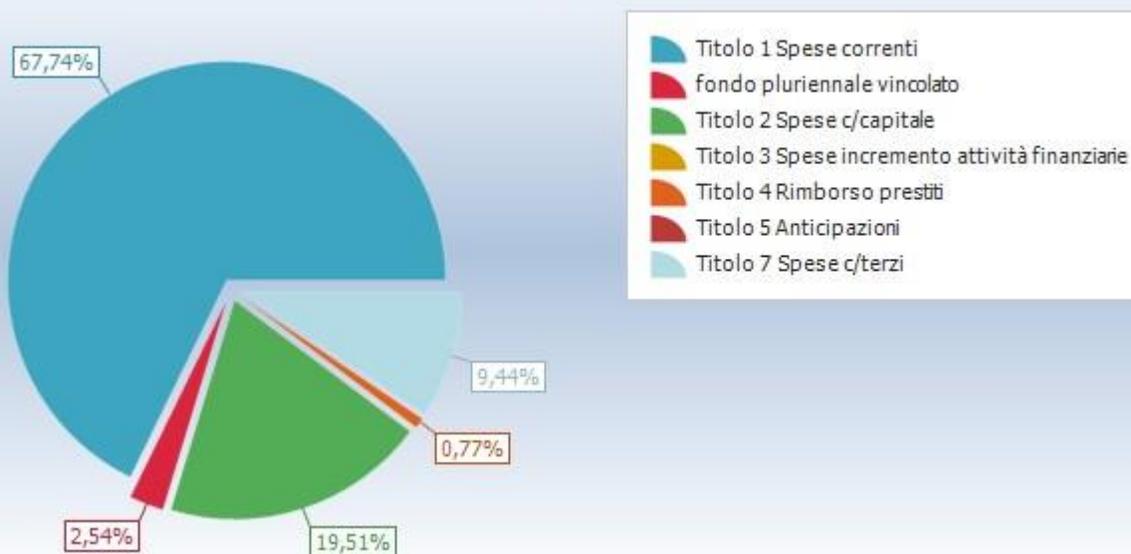
La gestione di Competenza dell'esercizio 2022 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		887.341,05			
Utilizzo avanzo di amministrazione	56.345,06		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	98.999,98				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	288.216,12				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	2.041.039,82	1.961.363,70	Titolo 1 Spese correnti	2.777.506,57	2.809.859,60
			fondo pluriennale vincolato	104.339,87	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	671.547,39	642.624,40			
Titolo 3 Entrate tributarie	233.420,25	235.882,46	Titolo 2 Spese c/capitale	799.780,46	741.292,36
			fondo pluriennale vincolato	458.808,63	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.147.126,87	1.030.427,65	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	4.093.134,33	3.870.298,21	Totale spese finali	4.140.435,53	3.551.151,96
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	31.568,02	31.568,02
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	386.992,23	387.039,68	Titolo 7 Spese c/terzi	386.992,23	378.779,68
Totale entrate dell'esercizio	4.480.126,56	4.257.337,89	Totale spese dell'esercizio	4.558.995,78	3.961.499,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.923.687,72	5.144.678,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.558.995,78	3.961.499,66
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	364.691,94	1.183.179,28
TOTALE A PAREGGIO	4.923.687,72	5.144.678,94	TOTALE A PAREGGIO	4.923.687,72	5.144.678,94

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un risultato positivo di amministrazione che è essenzialmente dovuto alla necessità di equilibrare la gestione di competenza sulla base delle effettive risorse disponibili e nei limiti delle accertate movimentazioni finanziarie verificate nel corso degli ultimi anni.

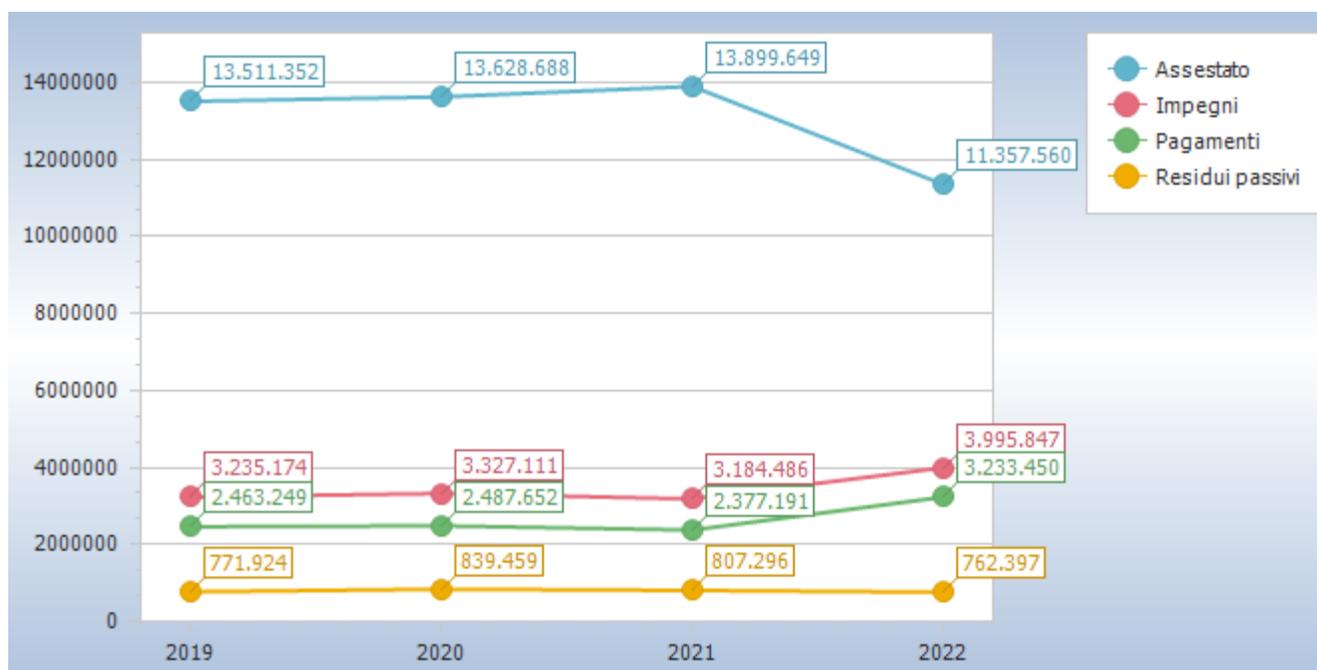
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	98.999,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.946.007,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.777.506,57
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	104.339,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	31.568,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		131.592,98
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	49.316,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	94.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		274.909,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	253.142,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		21.757,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-407.005,17
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		428.762,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.028,74
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	288.216,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.147.126,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	94.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	799.780,46
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	458.808,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		89.782,64
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	20.946,21
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		68.836,43
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	16.581,56
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		52.254,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		364.691,94
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	253.142,80
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	20.955,21
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		90.593,93
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-390.423,61
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		481.017,54
O1) Risultato di competenza di parte corrente		274.909,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	49.316,32
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	253.142,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-407.005,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	9,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		379.446,35

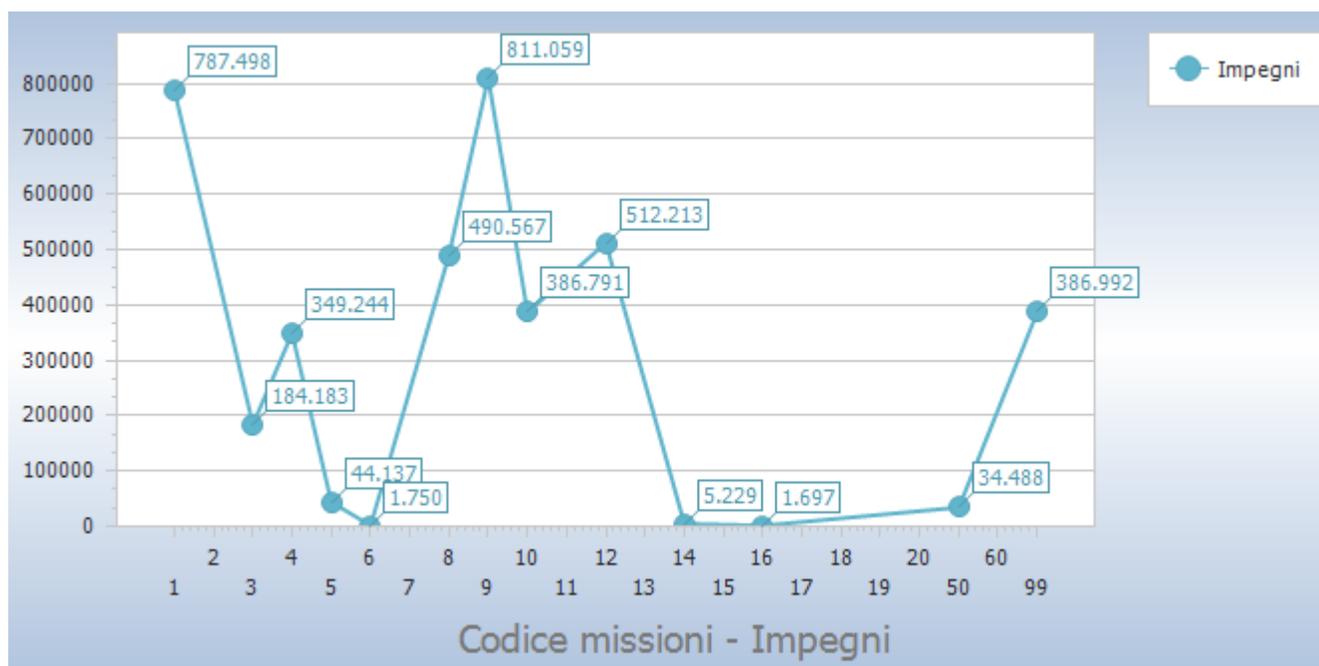
L'ente dimostra di avere un ottimale equilibrio economico-finanziario, evidenziato nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	3.712.634,65 104.339,87	2.777.506,57	76,98	2.277.986,70	82,02	499.519,87
2. Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	3.480.825,58 458.808,63	799.780,46	26,47	545.115,97	68,16	254.664,49
4. Rimborso Prestiti	31.600,00	31.568,02	99,90	31.568,02	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	2.632.500,00	386.992,23	14,70	378.779,68	97,88	8.212,55
Totale	11.357.560,23	3.995.847,28	37,02	3.233.450,37	80,92	762.396,91



Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione di cui fondo pluriennale vincolato	1.296.812,91 150.339,87	787.498,24	68,69	662.716,97	84,15	124.781,27

03 Ordine pubblico e sicurezza	191.039,82	184.182,50	96,41	146.014,18	79,28	38.168,32
04 Istruzione e diritto allo studio	648.178,00	349.243,56	59,74	242.267,51	69,37	106.976,05
di cui fondo pluriennale vincolato	63.590,00					
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	630.820,11	44.136,72	9,31	34.735,89	78,70	9.400,83
di cui fondo pluriennale vincolato	156.780,74					
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	941.702,01	1.750,00	0,21	700,00	40,00	1.050,00
di cui fondo pluriennale vincolato	112.452,01					
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	984.804,05	490.566,74	53,19	353.472,82	72,05	137.093,92
di cui fondo pluriennale vincolato	62.581,93					
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	860.511,50	811.059,02	94,25	607.272,78	74,87	203.786,24
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	580.862,73	386.790,64	66,60	331.036,59	85,59	55.754,05
di cui fondo pluriennale vincolato	60,00					
11 Soccorso civile	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	759.100,38	512.212,72	69,05	435.320,25	84,99	76.892,47
di cui fondo pluriennale vincolato	17.343,95					
14 Sviluppo economico e competitivita'	5.229,50	5.229,17	99,99	4.947,96	94,62	281,21
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.455,00	1.697,44	12,62	1.697,44	100,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	271.514,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	36.530,00	34.488,30	94,41	34.488,30	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	2.632.500,00	386.992,23	14,70	378.779,68	97,88	8.212,55
Totale	11.357.560,23	3.995.847,28	37,02	3.233.450,37	80,92	762.396,91



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	749.751,50	37.746,74	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	184.182,50	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	195.194,86	154.048,70	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	20.184,10	23.952,62	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.872,48	455.694,26	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	787.563,22	23.495,80	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	301.624,98	85.165,66	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	492.536,04	19.676,68	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	5.229,17	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.697,44	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	2.920,28	0,00	0,00	31.568,02	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.777.506,57	799.780,46	0,00	31.568,02	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, dettaglia quanto riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	443.561,16	443.561,16	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.215.938,00	2.041.039,82	92,11	1.643.466,94	80,52	397.572,88
2. Trasferimenti correnti	1.008.312,35	671.547,39	66,60	625.289,74	93,11	46.257,65
3. Entrate extratributarie	277.668,00	233.420,25	84,06	128.868,67	55,21	104.551,58
4. Entrate in conto capitale	3.279.580,72	1.147.126,87	34,98	961.611,58	83,83	185.515,29
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	2.632.500,00	386.992,23	14,70	386.750,74	99,94	241,49
Totale	11.357.560,23	4.923.687,72	43,35	3.745.987,67	76,08	734.138,89



In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 13/04/2023, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

E' utile ricordare che ad oggi il mantenimento dei residui, in particolare quelli attivi che fanno riferimento alla gestione dei tributi comunali è dovuta a vari motivi, in primis il susseguirsi da marzo 2020 di n. 3 responsabili dei servizi finanziari, i quali avendo avuto poco tempo a disposizione non hanno potuto effettuare una analisi adeguata e completa; pertanto nostra intenzione è mettere a disposizione dell'ufficio preposto le risorse e le strumentazioni adatte per procedere ad un più completo compito di revisione di tali residui. Altro motivo è legato al blocco avvenuto nel 2020 per l'emergenza Covid-19 degli incassi coattivi da parte di ADER. Incassi che nel corso del 2021 sono ripresi e anche per il 2022 l'ente ha continuato ad incassare i ruoli coattivi .

Continua, comunque, come si evince con la delibera di riaccertamento la pulizia della banca dati relativamente ai residui attivi.

Altro elemento da tenere in considerazione per le future attività di gestione dei residui attivi, riguarda quanto espresso dalla L. 197/2022 in tema di "Pace Fiscale" che permetteva ai Comuni di rinunciare a questa opportunità e quindi non stralciare interessi e sanzioni dei ruoli coattivi caricati su ADER. In relazione a questo diverse sono state le polemiche su tale sistema, in quanto la legge stessa permetteva, anche in caso di diniego da parte dell'Ente, al contribuente di ottenere gli stessi benefici previsti dallo stralcio parziale per tutte le cartelle notificate entro il 30/06/2022.

Andamento gestione residui								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.181.256,04	6.248,15	537.212,51	-530.964,36	1.650.291,68	317.896,76	1.332.394,92
2	Trasferimenti correnti	140.871,66	8.279,26	19.803,00	-11.523,74	129.347,92	17.334,66	112.013,26
3	Entrate extratributarie	148.425,00	0,00	0,00	0,00	148.425,00	107.013,79	41.411,21
4	Entrate in conto capitale	233.105,42	0,00	31.107,74	-31.107,74	201.997,68	68.816,07	133.181,61
6	Accensione Prestiti	23.218,23	0,00	0,00	0,00	23.218,23	0,00	23.218,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.494,59	0,00	436,39	-436,39	29.058,20	288,94	28.769,26
Totale		2.756.370,94	14.527,41	588.559,64	-574.032,23	2.182.338,71	511.350,22	1.670.988,49

Titolo	Residui	Variazioni	Residui	Residui	Residui al
--------	---------	------------	---------	---------	------------

	iniziali	Maggiori residui	Minori residui	Totale	rimasti	pagati	31/12	
1	Spese correnti	1.000.095,30	0,00	64.267,47	-64.267,47	935.827,83	531.872,90	403.954,93
2	Spese in conto capitale	376.515,50	0,00	14.737,11	-14.737,11	361.778,39	196.176,39	165.602,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.859,80	0,00	5.859,80	-5.859,80	1.000,00	0,00	1.000,00
	Totale	1.383.470,60	0,00	84.864,38	-84.864,38	1.298.606,22	728.049,29	570.556,93

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Arnesano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi, nonostante un'attenta analisi di pulizia e allineamento della banca dati, è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	783.431,44	183.416,20	240.456,52	125.090,76	397.572,88	1.729.967,80
2	Trasferimenti correnti	28.347,03	0,00	6.366,79	77.299,44	46.257,65	158.270,91
3	Entrate extratributarie	10.763,69	0,00	5.087,00	25.560,52	104.551,58	145.962,79
4	Entrate in conto capitale	121.808,30	0,00	7.485,56	3.887,75	185.515,29	318.696,90
6	Accensione Prestiti	23.218,23	0,00	0,00	0,00	0,00	23.218,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.769,26	0,00	0,00	0,00	241,49	29.010,75
	Totale	996.337,95	183.416,20	259.395,87	231.838,47	734.138,89	2.405.127,38

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	93.265,71	28.277,61	92.691,83	189.719,78	499.519,87	903.474,80
2	Spese in conto capitale	23.390,25	79.993,22	39.868,53	22.350,00	254.664,49	420.266,49

7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.000,00	0,00	0,00	0,00	8.212,55	9.212,55
Totale		117.655,96	108.270,83	132.560,36	212.069,78	762.396,91	1.332.953,84

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 13/04/2023, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. **563.148,50** così distinto tra parte corrente e parte capitale:

- FPV di entrata di parte corrente: €. **104.339,87**
- FPV di entrata di parte capitale: €. **458.808,63**

Composizione per Missione e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'Esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuate nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuate nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FV e imputati agli esercizi successivi a 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
01 MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione									
02 Segreteria generale	49.955,61	9.762,59	438,73	0,00	39.754,29	13.694,50	0,00	0,00	53.448,79
06 Ufficio tecnico	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
11 Altri servizi generali	49.044,37	41.606,12	0,00	0,00	7.438,25	43.452,83	0,00	0,00	50.891,08
TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	144.999,98	51.368,71	438,73	0,00	93.192,54	57.147,33	0,00	0,00	150.339,87
04 MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	63.590,00	0,00	0,00	0,00	63.590,00	0,00	0,00	0,00	63.590,00
TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	63.590,00	0,00	0,00	0,00	63.590,00	0,00	0,00	0,00	63.590,00
05 MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	22.434,91	0,00	0,00	0,00	22.434,91	134.345,83	0,00	0,00	156.780,74
TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	22.434,91	0,00	0,00	0,00	22.434,91	134.345,83	0,00	0,00	156.780,74
06 MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero	67.202,01	0,00	0,00	0,00	67.202,01	45.250,00	0,00	0,00	112.452,01
TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.202,01	0,00	0,00	0,00	67.202,01	45.250,00	0,00	0,00	112.452,01
08 MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio	76.842,61	29.201,23	0,00	0,00	47.641,38	14.940,55	0,00	0,00	62.581,93
TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76.842,61	29.201,23	0,00	0,00	47.641,38	14.940,55	0,00	0,00	62.581,93
09 MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03 Rifiuti	6.146,59	0,00	6.146,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.146,59	0,00	6.146,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'									
05 Viabilita' e infrastrutture stradali	6.000,00	5.940,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	60,00
TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'	6.000,00	5.940,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	60,00
12 MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.343,95	0,00	0,00	17.343,95
TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.343,95	0,00	0,00	17.343,95
TOTALE	387.216,10	86.509,94	6.585,32	0,00	294.120,84	269.027,66	0,00	0,00	563.148,50

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa non rappresenta criticità per quanto, proprio in ossequio ai nuovi principi contabili, l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione circa la sua gestione al fine di tenere sempre allineati i relativi flussi di entrata e di spesa.

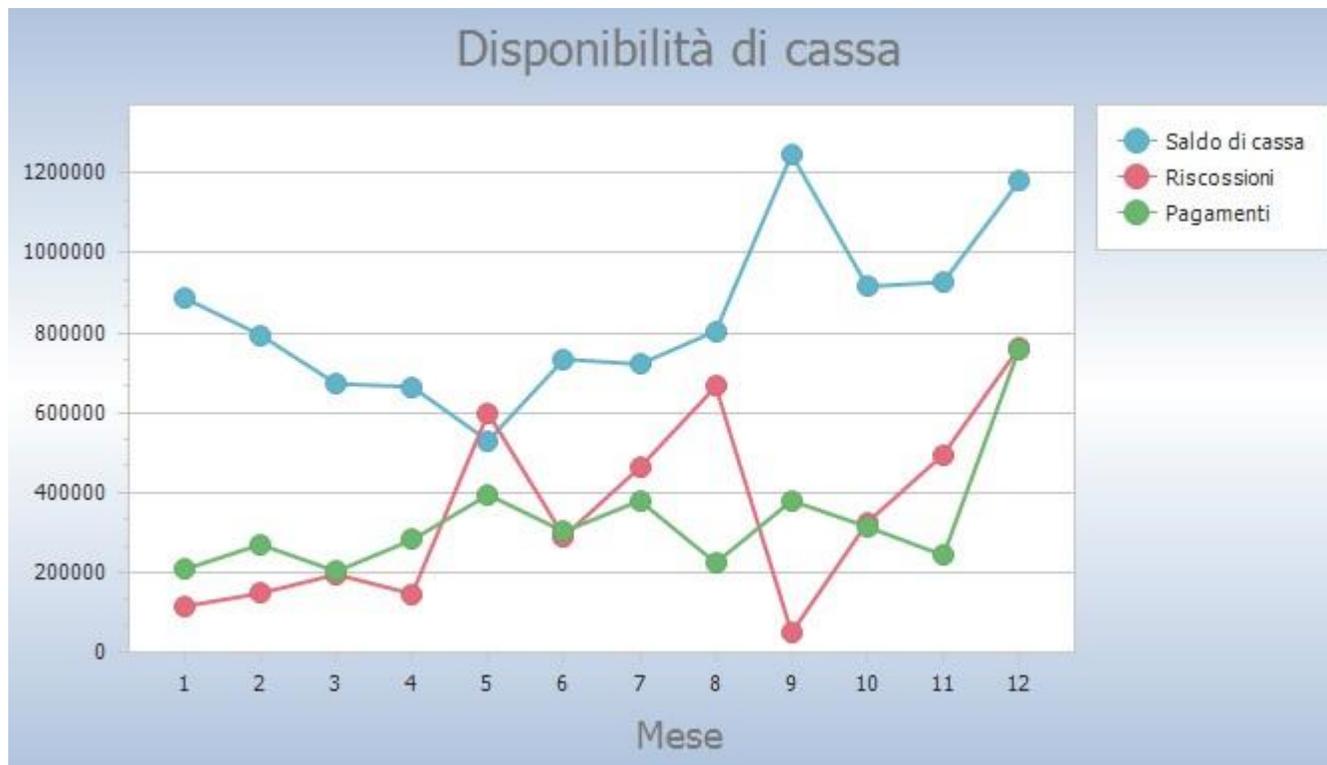
Anche per l'esercizio 2022, così come avvenuto negli ultimi anni, l'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

Al 31/12/2022 si è avuto un saldo finale di cassa di euro **1.183.179,28**.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso il complesso dei soggetti che sottoscrivono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Per quanto la cassa dell'ente sia di segno positivo e non faccia comportare onerosi ritardi nei pagamenti di competenza, è bene che l'ente adotti tutte le azioni possibili al fine di recuperare in maniera più costante e sostanziosa la mole di accertamenti tributari che ogni anno istruisce.

Si ribadisce, quindi, come l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi rappresenti uno degli obiettivi strategici sia di questa Amministrazione, di quella della prossima consiliatura e di tutto l'apparato amministrativo



L'ente nel corso del 2022 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

LA SPESA PER IL PERSONALE

In sede di predisposizione del bilancio di previsione, l'Ente ha provveduto ad approvare il programma triennale di fabbisogno del personale, sul quale il revisore ha dato il suo parere favorevole.

L'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, ha introdotto significative novità in materia di assunzioni di personale nei Comuni. L'art. 33 c. 2 prevede che, a decorrere dal 20/04/2020, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione. I valori soglia e le fasce demografiche sono stati individuati con un Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali. Il Comune di Arnesano rientra ampiamente nel valore soglia. I Comuni in cui il rapporto tra spesa del personale ed entrate dei primi tre titoli, calcolate come sopra indicato, supererà il valore soglia saranno tenuti ad adottare un percorso graduale di riduzione annuale del rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore, anche applicando un turn over inferiore al 100%. A decorrere dal 2025, in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo, dovranno applicare un turn over pari al 30% fino al conseguimento del valore soglia. Relativamente alla spesa di personale, l'art. 16 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 aveva abrogato la lettera

a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti; per cui, l'unico limite rimasto è quello previsto dall'art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006, ossia il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, cioè pari ad euro **912.636,78** come evidenziato nei precedenti rendiconti dell'ente.

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 03/04/2012 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 191 del 07/12/2017;

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 08/06/2022 e successive modificazioni

La spesa del personale è riportata nel seguente prospetto che dà contezza di tale spesa ponderata sul totale della popolazione:

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2022	n. 14 di cui 1 ex art. 110 TUEL,
Assunzioni	n. 3
Cessazioni	n. 1
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	n. 16 di cui 1 ex art. 110 del TUEL e 1 in Comando da Altra amministrazione 1 a Tempo determinato (Fondo Coesione)

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa personale	654.359,34		593.922,08		631.748,79	
Popolazione	4.020	162,78	4.013	148,00	3.982	158,65

Anno	Spesa personale pro-capite
2020	162,78
2021	148,00
2022	158,65

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2022 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa".

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

In relazione ai limiti di spesa del per incarichi di collaborazione l'Ente ha rispettato i vincoli fissati in sede di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2022. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

Si fa presente, inoltre, l'assenza di spesa nel 2022 per incarichi di consulenza in materia informatica previsti dall'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012.

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Con delibera di C.C. n. 38 del 28/11/2022 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2022), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016

Le uniche forme di partecipazione in altri organismi da parte del Comune di Arnesano (LE), non aventi tuttavia natura di rilevanti partecipazioni societarie, che permangono rispetto alla revisione straordinaria di cui sopra, riguardano:

- GAL Valle della Cupa s.r.l., con sede legale in Trepuzzi (LE) alla Via Surbo, 34 Z.I., con una partecipazione pari al 1,16%. Tale società è stata costituita nell'anno 2016;
- GAL Valle della Cupa Nord Salento S.r.l e che tale partecipazione è pari al 1,07%. Tale società è stata costituita nell'anno 1998. Inoltre, con l'estratto del Verbale del C.d.A. del 13/05/2021, acclarato al protocollo dell'Ente n. 11265 del 18/11/2021, p stata comunicata la messa in liquidazione;

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2021

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, è costituito dal Conto del Bilancio e da tutti gli allegati previsti dalla normativa contabile.

Così come approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2021, l'Ente ha esercitato l'opzione di **di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 57, c. 2-ter, d.l. n. 124/2019, che continua ad essere efficace anche per il Rendiconto 2022.**

In ogni caso, che l'ente *allegherà* al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31/12/2021 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 10 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020);

Inoltre, l'ente ha provveduto, già nel 2020, ad aggiornare il registro dei cespiti, potendo quindi oggi contare su un inventario aggiornato.

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2022 evidenzia una totale continuità rispetto al rendiconto 2021, in quanto è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

L'adozione dei nuovi principi contabili rende confrontabili i dati del 2022 con quelli degli esercizi precedenti ed in particolare con il 2021, in ossequio alla sempre maggiore esigenza di trasparenza dell'azione amministrativa.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Arnesano.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Pier Luigi Cannazza

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Pierpaolo Colucci

Il Sindaco
F.to Avv. Solazzo Emanuele